ALLEGATO “A”

(Domanda di ammissione – Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà)
da inserire nella DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Spett.le
A.S.P. contessa Maddalena Pelagallo
Contrada Granaro, 6
6 3 0 6 6 GROTTAMMARE

OGGETTO: Gara del giorno 8 settembre 2019 0re 12,00.
Domanda di ammissione alla procedura negoziata di cottimo fiduciario secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, facendo ricorso al Mercato Elettronico (MEPA) come disciplinato dall’art. 328 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, per “**AFFIDAMENTO FORNITURA DI CARNE FRESCA E CONGELATA (BOVINA-SUINA-AVICUNICULA), SALUMI E INSACCATI PER LA MENSA DELL’A.S.P. CONTESSA MADDALENA PELAGALLO”.**

Dichiarazione sussistenza requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____

Provincia _____ Via/Piazza _____ C.F.: _____

in qualità di _____

della Ditta _____

con sede nel Comune di _____

Provincia_____, P.IVA/CF:_____Telefono:_____

Fax:_____ E-mail:_____ PEC:_____,

posizione INAIL _____ posizione INPS_____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti

Nota (1)

(*indicare cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza (Comune e Via), Codice Fiscale e carica rivestita dei soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)*

_____
_____
_____
_____

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

C H I E D E

di essere ammesso alla gara in oggetto indicata.

A tal fine, a corredo dell'istanza per la partecipazione alla gara predetta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

D I C H I A R A

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e precisamente:

a) (*art. 80, comma 1*) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Autoriciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

N.B. 1:
Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**.**

b) (*art. 80, comma 2*) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

c) (*art. 80, comma 4*) ***(barrare la casella che interessa):***

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

(Oppure)

☐ di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande che si allega in copia alla presente

N.B. 1:
Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.
Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.
L'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

d) (*art. 80, comma 5, lett. a*) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

e) (*art. 80, comma 5, lett. b*) (***barrare la casella che interessa***)

☐ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

☐ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ……. *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., …]:* per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti;

a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

f) (*art. 80, comma 5, lett. c*) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

N.B. 1:
Tra questi illeciti rientrano:
- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

N.B. 2:
L'esclusione opera solo se gli illeciti sono dimostrati dalla stazione appaltante con mezzi adeguati

g) (*art. 80, comma 5, lett. d*) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18/04/016, n. 50, non diversamente risolvibile;

N.B. 1:
Ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/04/016, n. 50, si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

h) (*art. 80, comma 5, lett. d*) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

i) (*art. 80, comma 5, lett. f*) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 8;

j) (*art. 80, comma 5, lett.g*) che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

k) (*art. 80, comma 5, lett.h*) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55;

N.B. 1:
L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa

l) (*art. 80, comma 5, lett.i*) disciplina sul diritto al lavoro dei disabili ***(barrare la casella che interessa):***

☐ di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;

(*oppure*)

☐ di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto_____;

m) (*art. 80, comma 5, lett.l*) ***(barrare la casella che interessa):***

☐ di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. n. 19/04/2016, n. 50.

(oppure)

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24

novembre 1981, n. 689;

N.B. 1:
La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

n) (*art. 80, comma 5, lett.m*) l'insussistenza, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara: ***(barrare la casella che interessa)****:*

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente**,** in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente**,** in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonoma

N.B. 1:
L'operatore economico, o il subappaltatore in caso di appalto pari o superiore alle soglie comunitarie, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, art. 80, del D.Lgs 18/04/016, n. 505, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. In tal caso, l'operatore economico non viene escluso solo se le misure adottate vengono ritenute sufficienti dalla stazione appaltante.

2) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383) **(barrare la casella che interessa):***

☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;

☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;

3) ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 162/01, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

4) di mantenere regolare posizione previdenziale ad assicurativa presso gli Enti in epigrafe e di essere in regola con i relativi versamenti;

5) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

6) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che

possono influire sulla sua esecuzione;

7) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara e suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, e in tutti gli elaborati di gara e relativi allegati;

8) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

9) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi, che dovessero intervenire durante la durata della concessione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

10) di impegnarsi ad adottare per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto e per tutta la durata di questi, condizioni normative e retributive non diverse né inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro e da eventuali accordi integrativi, in vigore nelle zone dove si esegue l'appalto;

11) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

12) di essere a conoscenza che l'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che l'aggiudicatario non faccia pervenire la documentazione necessaria per la stipula del contratto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione di rito, provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria e agli altri eventuali conseguenti provvedimenti di legge.

13) in caso di aggiudicazione, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

14) ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.Lgs. 18/04/016, n. 50, il sottoscritto elegge domicilio all'indirizzo indicato in premessa ed autorizza la Stazione Appaltante a procedere alle comunicazioni relative alla procedura in oggetto mediante (*barrare la casella che interessa)*

☐ pec ☐ e-mail ☐ fax, già specificato in premessa.

15) di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in vigore in materia di trattamento dei dati, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

16) in caso di istanza di accesso agli atti da parte di un concorrente (*barrare la casella che interessa)*:

☐ di autorizzare l'Azienda a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

☐ di non autorizzare l'accesso alle eventuali giustificazioni dell'offerta economica in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i motivi di seguito indicati

_____

_____

_____

(N.B.: in assenza di apposita motivazione la l'Azienda contessa Maddalena Pelagallo consentirà l'accesso)

17) di essere consapevole:

- che nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Azienda contessa Maddalena Pelagallo ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione;
- che in tale caso, sarà assegnato un termine di 10 gg. per procedere all'integrazione/regolarizzazione, decorso inutilmente il quale, si procederà all'esclusione dalla gara;
- che in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso;

18) di essere in possesso dei **requisiti di idoneità tecnico-professionale** di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., per la fornitura oggetto di gara;

19) che la ditta che rappresenta attua un piano di autocontrollo nel pieno rispetto delle norme vigenti (Decreto legislativo 5 aprile 2006 n. 190 disciplina sanzionatoria per le violazioni del reg.178/2002 e Decreto legislativo n. 193/2007 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare (HACCP) e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore) e dei Regolamenti (CE) n°:
- 178/02 "Che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare";
- 852/04 "sull'igiene dei prodotti alimentari";
- 853/04 "Che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale".

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

_____

_____

_____

AVVERTENZE:
Si rammenta che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Il presente documento dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante della Ditta o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia prodotta nella Documentazione amministrativa della Ditta offerente, **pena la esclusione dalla gara**.

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:
- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.